



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 16 del 28 maggio 2021

da ACADÉMIE D'AGRICULTURE DE FRANCE

“Distribuzione e dinamica della biodiversità”. La conferenza (on line 21 maggio 2021), coinvolge personalità di quattro sezioni dell'Accademia dell'agricoltura ed esterne, tutte esperte in materia di biodiversità. La conferenza è divisa in due parti: la prima “Inventorying biodiversity”, mira a evidenziare la distribuzione delle biomasse stimate per tutti gli organismi viventi (microbi, fitoplancton, insetti e animali). Si descrive il loro ruolo essenziale nella biodiversità in diverse aree vitali per la specie umana. La seconda parte, “Rethinking biodiversity”, evidenzia la resilienza della biodiversità e la sua importanza vitale nelle numerose interazioni che l'umanità mantiene con essa. E' disponibile anche un'ampia bibliografia sulla biodiversità.

<https://www.academie-agriculture.fr/actualites/academie/colloque/academie/distribution-et-dynamique-de-la-biodiversite>

da AGRICOLAE.EU

“Osservatorio del mondo agricolo Enpaia-Censis: ‘Generazione Z’ riscopre agricoltura sostenibile”. La Fondazione Enpaia (Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura) e il CENSIS hanno presentato il 3° numero dell'Osservatorio sul mondo agricolo, dal titolo “La riscoperta dell'agricoltura nella youth economy”. Lo studio fotografa il nuovo rapporto dei giovani con la terra, con la produzione e il consumo del cibo, con l'impresa e il lavoro in agricoltura. Nell'Italia post Covid-19 sono loro i veri protagonisti del futuro: i Millennial, nati tra metà degli anni Ottanta e metà del decennio successivo e la Generazione Z, nata tra metà degli anni Novanta e metà degli anni Zero. Pronti a rilanciare i valori di un'agricoltura sostenibile nel perimetro della youth economy dopo l'esperienza dell'emergenza sanitaria.

<https://www.agricolae.eu/osservatorio-del-mondo-agricolo-enpaia-censis-generazione-z-riscopre-agricoltura-sostenibile/>

da CREA

“Il CREA partecipa alla Conferenza Internazionale di lancio del progetto OENOMED”. Il progetto finalizzato alla "Qualificazione e Promozione delle filiere vitivinicole delle Aree Protette del Mediterraneo" è finanziato dall'UE, riunisce 4 paesi del Mediterraneo (Tunisia, Francia, Italia e Libano) e 12 partner sui temi della vitivinicoltura e delle aree protette che utilizzano tecniche ecologiche e sostenibili. Il progetto iniziato nel novembre 2020 terminerà nel maggio 2023 ha a disposizione un budget di 2,7 milioni di euro.

<https://www.crea.gov.it/web/viticultura-e-enologia/-/il-crea-partecipa-alla-conferenza-internazionale-di-lancio-del-progetto-oenomed>.

da ENEA

“Microbial Resource Research Infrastructure Italian Node MIRRI-IT”. MIRRI, è la più grande infrastruttura di ricerca europea per la gestione e valorizzazione delle collezioni microbiche, ha per obiettivo la valorizzazione della biodiversità microbica e garantisce alla comunità scientifica e industriale l’accesso alle risorse microbiche, ai loro derivati nonché a tutti i metadati associati. La piattaforma al momento riunisce oltre 53 tra Centri di Risorse Biologiche e collezioni microbiche. In Italia è presente il Network italiano dei Centri di Risorse Biologiche - Joint Research Unit MIRRI-IT, a cui partecipa anche ENEA, con una collezione microbica composta da circa 1.500 microorganismi (batteri, funghi, alghe, virus) e consorzi microbici isolati da diverse matrici ambientali ed ecosistemi naturali, con notevoli potenzialità applicative in campo ambientale, beni culturali, salute, agroalimentare e bioenergia.

<https://bioagro.sostenibilita.enea.it/news/microbial-resource-research-infrastructure-italian-node-mirri-it>

da FEDERVINI

“Federvini e Alleanza delle Cooperative Italiane-Agroalimentare firmano il progetto “Vino Patrimonio comune”. La collaborazione, firmata il 20 maggio 2021, ha dato avvio al progetto “Vino Patrimonio Comune”, per offrire in primo luogo una risposta alle esigenze delle Aziende associate e, più in generale, uno strumento a disposizione degli operatori del settore vitivinicolo. Il legislatore europeo ha sviluppato da tempo la banca dati isotopica con finalità di controllo nel settore vitivinicolo: tale strumento, implementato e gestito dalle Autorità nazionali di controllo degli Stati membri UE, non è tuttavia consultabile dagli operatori privati. Per questo Federvini e Alleanza delle Cooperative Italiane-Agroalimentare si sono unite per sviluppare e garantire l’autenticità delle proprie produzioni. I primi campionamenti sono stati effettuati nella vendemmia 2020, nelle Aziende e Cooperative aderenti, poi analizzati dall’Università di Parma, partner scientifico dell’iniziativa. È stato così possibile realizzare la “Banca Dati isotopica mosti/vini per la vendemmia 2020” costituita da dati relativi agli isotopi stabili dell’ossigeno e dell’idrogeno di campioni di mosti e vini provenienti da varie località italiane. La banca dati sarà progressivamente implementata per poter disporre di uno strumento sempre più performante e completo.

<https://www.federvini.it/news-cat/3296-federvini-e-alleanza-delle-cooperative-italiane-agroalimentare-firmano-il-progetto-%E2%80%9Cvino-patrimonio-comune%E2%80%9D>

da FONDAZIONE AGRION

“Agricoltura di precisione in Piemonte. La nuova collaborazione tra Agrion e xFarm”. L’obiettivo della collaborazione, tra Agrion-Centro per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico e xFarm–Azienda digitale, è quello di introdurre nuove tecnologie che permettano di monitorare in maniera puntuale le avversità, come patogeni e nuovi insetti, in modo da permettere un utilizzo sempre più mirato dei trattamenti necessari a contenere i danni alla raccolta, consentendo così un miglioramento evidente della difesa delle colture. Sapendo infatti con precisione il momento di massimo picco di un determinato patogeno o insetto, è possibile programmare una difesa che vada a colpire al momento giusto l’avversità, contenendo quindi il problema senza dispendio di energie e senza utilizzare prodotti in eccesso.

<https://www.agrion.it/2021/2021/05/21/agricoltura-di-precisione-in-piemonte-la-nuova-collaborazione-tra-agrion-e-xfarm/>

da ISMEA

“ISMEA pubblica Rapporto sulla Gestione del Rischio in Agricoltura 2021”. Pubblicato da ISMEA in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, da cui emerge che complessivamente, considerando anche le polizze zootecniche e quelle contro i danni alle strutture aziendali (principalmente serre e impianti di protezione per le colture), si è superata la soglia degli 8,5 miliardi di euro (con una crescita dello 0,4%). L'importanza del tema della gestione del rischio, a fronte degli eventi sempre più ricorrenti associati ai cambiamenti climatici, ha stimolato il dibattito anche in sede di riforma della PAC, evidenziando l'esigenza di affiancare al tradizionale sistema delle polizze agevolate, uno strumento innovativo costituito da un Fondo pubblico di mutualità circoscritto ai rischi catastrofali (gelo, siccità e alluvione). Il sistema della gestione del rischio registra da quest'anno anche l'importante novità degli Standard Value, elaborati dall'ISMEA e approvati dal MIPAAF. Si tratta di parametri introdotti per la verifica dei valori assicurati, quale elemento di semplificazione nelle procedure amministrative per la gestione del sostegno a favore delle aziende agricole.

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11454>

da ISPRA

“Stipulato Accordo fra ISPRA e la Società Botanica Italiana per la strutturazione di un database nazionale sulle specie fungine italiane”. ISPRA nel 2018 ha prodotto il primo rapporto sullo stato di conservazione dei funghi nel mondo, in cui i micologi hanno constatato la carenza di dati. Successivamente è partito nel settembre 2020 il Network per lo studio della Diversità Micologica, per individuare, con approccio multidisciplinare, modelli integrati e condivisi per il censimento, la mappatura e il monitoraggio delle componenti micologiche. In tale ottica, nel mese di maggio è stato stipulato un Accordo fra il Network per lo studio della Diversità Micologica di ISPRA e la Società Botanica Italiana (SBI) che ha per oggetto l'elaborazione di “linee guida” per consentire il censimento delle componenti micologiche sull'intero territorio nazionale al fine di costruire e implementare una banca dati permanente (Sistema Informativo della Diversità Micologica) con dati aggiornati e validati su distribuzione, status e fattori di minaccia.

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/stipulato-accordo-fra-ispra-e-la-societa-botanica-italiana-per-la-strutturazione-di-un-database-nazionale-sulle-specie-fungine-italiane>

da MIPAAF

“Istituito il registro nazionale degli operatori EUTR per la crescita della filiera forestale”. E' stato istituito il Registro nazionale degli operatori EUTR con Decreto Interministeriale del Mipaaf, di concerto con il Mef, per contrastare il commercio del legno illegale. Il Registro nazionale verrà integrato con gli Albi regionali delle imprese forestali, e la banca dati dell'Agenzia delle Dogane per il legname di provenienza extra UE, sarà in grado di dare un quadro completo degli interlocutori da supportare e stimolare alla corretta applicazione del Regolamento. Il Registro sarà gestito attraverso un'apposita procedura informatica il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). La Direzione Foreste del Mipaaf svolgerà un'azione informativa attraverso i portatori di interesse per contribuire alla crescita della legalità del sistema ed alla trasparenza della filiera forestale nazionale.

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16905>

da SENATO ITALIANO

“329ª Seduta pubblica su Agricoltura biologica”. L'Assemblea ha approvato con modifiche il ddl n. 988: disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico. Sono stati quindi illustrati i 21 articoli che compongono il provvedimento. Il biologico rappresenta l'elemento di punta del sistema agroalimentare italiano, con una SAU del 15,8%, contro una media europea del 7,8%. Negli ultimi 10 anni, le superfici bio in Italia, circa 2 milioni di ettari, sono aumentate del 79%, mentre le aziende bio, che attualmente sono oltre 80.000, del 69%. Inoltre, nel 2020 il mercato del biologico ha raggiunto i 6,9 miliardi di euro.

http://www.senato.it/3818?seduta_assemblea=21401

da UNIVERSITÀ AALTO (FINLANDIA)

“Il cambiamento climatico minaccia fino a un terzo della produzione alimentare mondiale”. Lo studio dell'Università di Aalto, pubblicato sulla prestigiosa rivista One Earth, mostra che una crescita delle emissioni di gas serra potrebbe, entro la fine del secolo, portare più di un terzo dell'attuale produzione globale di cibo a cadere fuori dallo 'spazio climatico sicuro'. Una zona climatica sicura è un nuovo concetto sviluppato dagli scienziati per questo studio che ha consentito di valutare il cambiamento dei principali fattori climatici (precipitazioni, temperatura e siccità) nelle aree di produzione alimentare. I ricercatori hanno utilizzato due scenari per il cambiamento climatico: uno per ridurre le emissioni di CO₂ in modo che il riscaldamento globale rimanga al di sotto dei due gradi e l'altro per continuare ad aumentare le emissioni. Sono stati valutati gli effetti del cambiamento climatico sulla coltivazione delle 27 principali colture alimentari e sull'allevamento di sette diversi animali da produzione, tenendo conto della capacità delle società di adattarsi ai cambiamenti.

<https://www.aalto.fi/fi/uutiset/tuore-tutkimus-ilmastonmuutos-uhkaa-jopa-kolmannesta-maailman-ruoantuotannosta>

da UNIVERSITÀ HOHENHEIM (STOCCARDA)

“Prima varietà di chia tedesca”. L'Ufficio federale delle varietà vegetali ha iscritto con brevetto una varietà licenziata dall'Università di Hohenheim a Stoccarda come prima varietà di chia in Germania. Questo apre la strada alla coltivazione commerciale del superfood alle latitudini locali. La coltivazione sui campi tedeschi dovrebbe anche aiutare a ridurre significativamente l'inquinamento ambientale causato da pesticidi e anidride carbonica e portare la popolazione indigena del Sud America a utilizzare sempre più uno dei loro prodotti alimentari di base. Si stanno ora cercando società di selezione di semi che vogliano includere "Juana" nel loro programma e metterlo a disposizione degli agricoltori.

https://www.uni-hohenheim.de/pressemitteilung?tx_ttnews%5Btt_news%5D=51559&cHash=e990b8d9bb26af62da7672e6d19b931f

da VILLABARDINI.IT

“Cinque incontri per riflettere sulla nuova normalità nell'era del Covid”. A Villa Bardini si terranno cinque incontri dal 27 maggio al 2 settembre, con personalità di spicco nel mondo dell'industria, della scienza e della medicina,. L'iniziativa gratuita, è promossa da Fondazione CR Firenze in collaborazione con la Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron e il patrocinio dell'Università di Firenze, intende approfondire i temi dell'ambiente, le problematiche legate alla socialità e al rapporto con gli altri.

<https://www.villabardini.it/cinque-incontri-per-riflettere-sulla-nuova-normalita-nellera-del-covid/>